



AUTOMOBILE CLUB TERAMO

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2011

INDICE

PREMESSA	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	8
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE	11
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	11
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	15
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	22
2.2.1 RIMANENZE	22
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	25
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	27
2.3 PATRIMONIO NETTO	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	28
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI	29
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA	30
2.6 DEBITI	32
2.7 RATEI E RISCONTI	35
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	35
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	35
2.8 CONTI D'ORDINE	36
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	36
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	38
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	39
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	39
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	40
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	40
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	40
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	41
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE	42
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI	43
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	44
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	45
3.1.7 IMPOSTE	45
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	46
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	47
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	47
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	47
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	47
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	48
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA	48

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Teramo fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Teramo deliberato dal Consiglio Direttivo in data 29.09.2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 5 luglio 2009, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 dell' 11 marzo 2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Teramo non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Trasformazione contabile

Riguardo alla comparabilità delle voci di bilancio dell'esercizio in esame con quelle dell'esercizio precedente, richiesta ai sensi del comma 5 dell'art. 2423-ter, è doveroso precisare che l'anno 2011 costituisce il primo esercizio di applicazione del regolamento vigente il quale, oltre ad innovare gli schemi di bilancio utilizzati, ha comportato una vera e propria trasformazione contabile, determinando il passaggio da un sistema di contabilità finanziaria, basato sul metodo della partita semplice, ad un sistema di contabilità economico – patrimoniale, basato sul metodo della partita doppia.

Ciò premesso, l'Ente, al fine di consentire la comparabilità delle voci, ha dovuto, riclassificare le voci dello stato patrimoniale e conto economico in uso nel 2010, esposte secondo gli schemi di bilancio previsti dal precedente regolamento, adattandole a quelle vigenti; a questo riguardo giova precisare che l'Ente ha già provveduto alla riclassificazione del conto economico ai fini della predisposizione del budget 2012, pertanto, i relativi valori trovano coerentemente esposizione nel conto economico del bilancio in esame.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Teramo per l'esercizio 2011 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 17.469,45

totale attività = € 1.692.106,12

totale passività = € 1.010.155,05

patrimonio netto = € 681.951,07

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

La variazione al budget economico, effettuata durante l'anno e sintetizzata nella tabella 1.3.1.a, è stata deliberata dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 22 dicembre 2011.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	943.449,00	-160.500,00	782.949,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavoro, semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	58.000,00	160.500,00	218.500,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.001.449,00	0,00	1.001.449,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500,00	800,00	3.300,00
7) Spese per prestazioni di servizi	666.191,00	-11.800,00	654.391,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.300,00	0,00	12.300,00
9) Costi del personale	143.500,00	0,00	143.500,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	61.915,00	13.000,00	74.915,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	55.043,00	0,00	55.043,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	941.449,00	2.000,00	943.449,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	60.000,00	-2.000,00	58.000,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	0,00	1.000,00
17) Interessi e altri oneri finanziari	15.500,00	-2.000,00	13.500,00
17)-bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-14.500,00	2.000,00	-12.500,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	45.500,00	0,00	45.500,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	43.000,00	0,00	43.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500,00	0,00	2.500,00

Esaminando più nel dettaglio la rimodulazione si evidenzia che:

Alla voce A-1) "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è stata effettuata una variazione negativa per complessivi € 160.500,00.

In tale voce, infatti, figuravano gli importi di due componenti positivi – (Provigioni attive per € 135.500,00) e (Proventi diversi da delegazioni per € 25.000,00) – non di competenza della gestione caratteristica.

Detta variazione negativa è stata compensata con una variazione positiva, di pari importo, apportata alla voce A-5) "Altri ricavi e proventi".

Alla voce B-6) "Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" è stata eseguita una variazione in aumento di € 800,00 per integrare la disponibilità del conto relativo alle spese di cancelleria.

Alla voce B-7) "Spese per prestazioni di servizi" è stata effettuata una variazione in diminuzione di € 11.800,00, riducendo la disponibilità del conto "Acquisti e spese per manifestazioni sportive".

La voce B-10) "Ammortamenti e svalutazioni" è stata incrementata, a titolo prevalentemente cautelativo, di € 13.000,00.

A seguito delle suddette variazioni la differenza fra Valore e Costi della produzione si riduce di € 2.000,00, passando da € 60.000,00 ad € 58.000,00.

Alla voce C-17) "Interessi ed altri oneri finanziari" è stata eseguita una variazione in diminuzione di € 2.000,00, prelevandoli dal conto "Spese per servizi bancari".

Il medesimo importo è stato portato ad incremento del conto "Spese per prestazioni di servizi".

Si sottolinea, infine, che le rimodulazioni effettuate non hanno inciso né sul Valore della Produzione, né sul Risultato Economico presunto al 31.12.2011 i quali, pertanto, restano invariati.

Così come restano inalterati sia per il Budget degli Investimenti/Dismissioni, sia per il Budget di Tesoreria non avendo, gli stessi, subito alcuna variazione.

Pertanto il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale è stato rispettato.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	782.949,00	776.604,15	-6.344,85
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	218.500,00	195.372,85	-23.127,15
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.001.449,00	971.977,00	-29.472,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.300,00	2.881,63	-418,17
7) Spese per prestazioni di servizi	654.391,00	660.431,90	6.040,90
8) Spese per godimento di beni di terzi	12.300,00	11.046,86	-1.253,14
9) Costi del personale	143.500,00	123.099,12	-20.400,88
10) Ammortamenti e svalutazioni	74.915,00	71.699,74	-3.215,26
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti			0,00
14) Oneri diversi di gestione	55.043,00	36.791,46	-18.251,54
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	943.449,00	905.950,91	-37.498,09
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	58.000,00	66.026,09	8.026,09
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	586,31	-433,69
17) Interessi e altri oneri finanziari	13.500,00	6.469,38	-7.030,62
17)-b-s Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-12.500,00	-5.903,07	6.596,93
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	45.500,00	60.123,02	14.623,02
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	43.000,00	42.653,57	-346,43
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500,00	17.469,45	14.969,45

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Non sono state effettuate variazioni al budget degli investimenti/dismissioni.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>			0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	500,00	416,00	-84,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	500,00	416,00	-84,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>			0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	10.000,00	1.546,08	-8.453,92
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	1.500,00	0,00	1.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8.500,00	1.546,08	-6.953,92
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.000,00	1.962,08	-7.037,92

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	% ANNO 2011		ANNO 2010
	20,00	20,00	
Software	20,00	20,00	
Licenza d'uso	33,33	33,33	

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata secondo i criteri stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di putabilità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevettati int. o diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
Licenza d'uso e Site Web	2.090,00				416,00				533,32			1.482,68
Totale voce	2.090,00				416,00				533,32			1.482,68
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce												
05 Avviamento												
.....												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
.....												
Totale voce												
Totale	2.090,00				416,00				533,32			1.482,68

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

- Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2011	ANNO 2010
Immobili	3,00	3,00
Impianti carburanti	12,50	12,50
Impianti generici	10,00	10,00
Mobili e Arredi	12,00	12,00
Automezzi	25,00	25,00
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00	20,00

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2011 è stata calcolata secondo i criteri stabiliti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Immobile Sede Sociale	370.007,31									10.396,55		
Totali voce	370.007,31									10.396,55		283.489,44
02 Impianti e macchinari generici	36.185,86									612,03		263.409,44
Impianti distribuz. carburante	2.360.458,24									57.372,23		1.057,61
Totali voce	2.360.458,24									57.372,23		772.483,44
03 Attrezzature industriali e commerciali:	8.521,60									450,00		773.521,05
Totali voce	8.521,60									450,00		2.045,34
04 Mobili e macchine	20.660,11									450,00		2.046,34
Macchine elettriche ed elettroniche	21.320,30									1.420,43		514,00
Automezzi	34.177,12									906,00		1.698,82
Totali voce	76.157,53									10,18		
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										2.335,61		2.210,82
Totali voce	Totali									71.166,42		1.041.286,65

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
C1 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
ACI TERAMO SERVICE Srl	65.200,00								65.200,00
Totale voce	65.200,00								65.200,00
b. imprese collegate:									
Totale voce									
	Totale	65.200,00							65.200,00

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI TERAMO SERVICE Srl	TERAMO	30.000,00	45.148,89	3.971,92	100	45.148,89	55.200,00	6.079,19
Totale		30.000,00	45.148,89	3.971,92	100	45.148,89	55.200,00	6.079,19

Partecipazioni in imprese non qualificate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT Spa	ROMA	1.135.155,00			0,06	3.591,42
ACI GLOBAL Spa	ROMA	5.000.000,00			0,0001	5,16
Totale		6.135.155,00				3.596,58

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
02 Crediti								
a. verso imprese controllate:								
...								
Totale voce								
b. verso imprese collegate:								
...								
Totale voce								
c. verso controllanti								
...								
Totale voce								
d. verso altri	149.159,25							149.159,25
...								
Totale voce	149.159,25							149.159,25
Totale	149.159,25							149.159,25

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE								
00 Altri titoli - Depositi cauzionali	1.206,00							1.205,00
Totali voce	1.205,00							1.205,00
Totali	1.205,00							1.205,00

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti (Impianto carburanti Di.GI.Srl)	4.437,48			4.437,48
Totale voce	4.437,48			4.437,48
Totale	4.437,48			4.437,48

2.2.2 CREDITI

Criteria di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore In bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
II Crediti								
01 verso clienti:	236.876,14					108.020,72		128.855,42
.....								
Totali voce	236.876,14					108.020,72		128.855,42
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totali voce								
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totali voce								
04-bls crediti tributarj:	0			11.351,00				11.351,00
.....								
Totali voce	0			11.351,00				11.351,00
04-ter imposte anticipate:								
.....								
Totali voce								
05 verso altri:	40.816,03			37.710,71				78.526,74
.....								
Totali voce	40.816,03			37.710,71				78.526,74
Totali	277.692,17			49.061,71		108.020,72		218.733,16

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti	128.855,42			128.855,42
Totale voce	128.855,42			128.855,42
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	11.351,00			11.351,00
Totale voce	11.351,00			11.351,00
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	78.526,74			78.526,74
Totale voce	78.526,74			78.526,74
Totale	218.733,16			218.733,16

2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accessi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
01 Depositi bancari e postali:	362,32	16.765,56		17.127,88
Totale voce	362,32	16.765,56		17.127,88
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce				
Totale	362,32	16.765,56		17.127,88

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
I Riserve:	10.479,69			10.479,69
.....				
Totale voce	10.479,69			10.479,69
II Utili (perdite) portati a nuovo	637.049,75	16.952,18		654.001,93
III Utile (perdita) dell'esercizio	16.952,18	517,27		17.469,45
Totali	664.481,62	17.469,45		681.951,07

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2011
680,00			680,00

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

FONDO TFR						DURATA RESIDUA		
Saldo al 31.12.2010	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2011	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
222.891,54	71.059,14	4.360,82		156.193,22		156.193,22		

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	150.826,00		79.169,00	71.657,00
.....				
Totale voce	150.826,00		79.169,00	71.657,00
05 debiti verso altri finanziatori:	219.810,00		52.285,00	167.525,00
.....				
Totale voce	219.810,00		52.285,00	167.525,00
06 acconti:				
.....				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	120.120,00	34.574,00		154.694,00
.....				
Totale voce	120.120,00	34.574,00		154.694,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:	15.696,00		10.196,00	5.500,00
.....				
Totale voce	15.696,00		10.196,00	5.500,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.437,00		1.822,00	5.615,00
.....				
Totale voce	7.437,00		1.822,00	5.615,00
14 altri debiti:	188.551,00	43.717,00		232.268,00
.....				
Totale voce	188.551,00	43.717,00		232.268,00
Totale	702.440,00	78.291,00	143.472,00	637.259,00

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Importo
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Importo
PASSIVO						
01. D. Debiti						
04 debiti verso banche:		71.657,00				71.657,00
.....						
Totali voce		71.657,00				71.657,00
05 debiti verso altri finanziatori:	157.525,00					157.525,00
.....						
Totali voce	157.525,00					157.525,00
06 accconti:						
.....						
Totali voce						
07 debiti verso fornitori:	154.894,00					154.894,00
.....						
Totali voce	154.894,00					154.894,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totali voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totali voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totali voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totali voce						
12 debiti tr. controllati:	5.500,00					5.500,00
.....						
Totali voce	5.500,00					5.500,00
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.615,00					5.615,00
.....						
Totali voce	5.615,00					5.615,00
14 altri debiti:	131.231,00	101.037,00				232.268,00
.....						
Totali voce	131.231,00	101.037,00				232.268,00
Totali	454.565,00	172.694,00				637.269,00

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:	194.273,55	5.723,90		199.997,45
...				
...				
Totale voce	194.273,55	5.723,90		199.997,45
Totale	194.273,55	5.723,90		199.997,45

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Ratei passivi:				
...	-	359,90		359,90
...				
Totale voce	-	359,90		359,90
Risconti passivi:				
...	203.761,20	11.901,50		215.662,70
...				

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2011	Valore fidejussione al 31/12/2010
...		
Totale		

- ✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2011	Valore ipoteca 31/12/2010
Totale		

- ✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
Totale		

GARANZIE PRESTATE INDIRETTAMENTE

Le tabelle che seguono riportano il valore delle garanzie prestate indirettamente a garanzia di terzi.

Tabella 2.8.1.a4 – Garanzie prestate indirettamente

.....			
Soggetto garante	Soggetto garantito	Valore al 31/12/2011	Valore al 31/12/2010
Totale			

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Totali	

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Totali			

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) e "proventi e oneri straordinari" (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Gestione Caratteristica	66.026,09	67.712,00	-1.685,91
Gestione Finanziaria	5.903,07	4.922,00	981,07
Gestione Straordinaria	-	-	-

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	60.123,02	62.790,00	-2.666,98

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
776.604,00	797.000,00	-20.396,00

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
195.373,00	210.546,00	-15.173,00

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
2.882,00	2.888,00	-6,00

B7 - Per servizi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
660.432,00	627.977,00	32.455,00

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
11.047,00	11.804,00	-757,00

B9 - Per il personale

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
123.099,00	168.678,00	-45.579,00

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
71.700,00	71.342,00	358,00

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
36.791,00	57.145,00	-20.354,00

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
566,00	219,00	347,00

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
6.469,00	5.141,00	1.328,00

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce "proventi e oneri straordinari" (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2011	Esercizio 2010	Scostamenti
42.654,00	5.838,00	36.816,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 16.952,00 che intende destinare all'incremento del patrimonio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2011
Tempo indeterminato	3		1	2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3		1	2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C - C3	2	1
AREA B - B3	2	1
Totale	4	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.567,90
Collegio dei Revisori dei Conti	4.444,85
Totale	11.012,75

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo tali da modificare la Situazione Patrimoniale ed il Conto Economico dell'Ente, così come rappresentati nel Bilancio d'esercizio 2011.-

IL PRESIDENTE
(Avv. Vincenzo Di Gialluca)

